

Carta dei Principi di Responsabilità

Preambolo

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero, di natura e origine diverse, sono espressione di una volontà comune italiana, ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie, ispirandosi ai principi della filantropia strategica, vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero, riconoscono l'ampia nozione di filantropia istituzionale come ambito sociale ed economico animato da organizzazioni senza fini di lucro che stabilmente catalizzano risorse, principalmente ma non solo economiche, provenienti da diverse fonti e le ridistribuiscono sotto diverse forme – elargizioni, investimenti, beni, servizi – per il bene comune e finalità di utilità sociale, solidarietà e sviluppo umano, sociale, economico, civile e culturale.

Assifero opera, sia a livello nazionale sia nelle piattaforme europee ed internazionali di cui è parte, per l'affermarsi di un ambiente abilitante la filantropia istituzionale, ove le fondazioni e gli enti aderenti, costituiscono un polo filantropico aggregativo di attività erogative, culturali e operative che condivide una responsabilità comune differenziata e ha capacità di rappresentanza e di proposta.

Finalità della Carta

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero si riconoscono nei principi di carattere generale enunciati nella presente Carta ravvisandone il contributo valoriale, culturale, strategico e operativo per il perseguimento della propria missione.

Tali principi rappresentano valori comuni cui le fondazioni tendono, nel pieno rispetto della propria natura, autonomia e missione.

1. PRINCIPI DI GOVERNANCE

Autonomia

Il principio di autonomia da ingerenze e condizionamenti esterni ispira le scelte delle fondazioni e degli enti aderenti ad Assifero; essi agiscono in un costruttivo dialogo di

collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio o ambito di azione e nella tutela delle rispettive autonomie e prerogative decisionali.

Trasparenza

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero, si orientano all'ascolto delle istanze delle comunità e elaborano strategie di intervento informando e coinvolgendo i diversi interlocutori di riferimento, nelle forme ritenute più consone.

Si riconoscono altresì nel principio di restituire ai destinatari la conoscenza delle decisioni assunte e dei risultati conseguiti, al fine di consolidare il legame tra le fondazioni e le comunità alimentando la fiducia fondativa il capitale sociale.

Rappresentatività, autorevolezza, competenza, indipendenza e rinnovamento degli organi di governo

Gli organi delle fondazioni e degli enti aderenti ad Assifero concorrono ad assicurarne il corretto funzionamento.

Nel processo di composizione degli organi viene sostenuta la partecipazione, senza disparità di genere, di esponenti con requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e autorevolezza.

I componenti degli organi ispirano il loro agire al superiore interesse istituzionale del proprio ente e lo governano nel rispetto delle leggi, degli obiettivi statutari.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero promuovono adeguate formule di rinnovamento della composizione degli organi di governo.

Compensi

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero determinano autonomamente l'entità dei compensi dei propri organi, qualora siano previsti dallo statuto, in funzione delle responsabilità e degli impegni associati alle relative cariche, nonché della loro congruità rispetto alla loro natura istituzionale, alla dimensione, alle finalità perseguite e agli oneri di gestione complessivi.

Conflitto di interessi

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero si attengono, in materia di potenziale conflitto di interessi dei componenti del proprio organo di governo, a quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile e dalle normative vigenti in materia.

Struttura operativa

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero riconoscono l'importanza di avvalersi di una efficiente struttura operativa, che benefici anche di percorsi di aggiornamento e formazione, al fine di perseguire la propria missione e, al tempo stesso, contribuire all'affermarsi della cultura professionale propria della filantropia istituzionale.

2. PRINCIPI DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'approccio strategico

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero riconoscono il valore di un approccio strategico per il perseguimento della propria missione e della definizione di una strategia di intervento coerente e consapevole della connessione causale tra l'uso delle proprie risorse e il raggiungimento degli obiettivi.

Principi sottesi alla pianificazione strategica

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero riconoscono il valore di una pianificazione strategica di medio e lungo periodo, come strumento con cui confrontarsi regolarmente, anche attraverso indicatori e parametri di valutazione, al fine di realizzare la propria missione e allocare, consapevolmente e responsabilmente, risorse finanziarie, umane e relazionali di un'ampia gamma di alternative.

Cooperazione

La collaborazione con altre fondazioni ed enti, in coerenza con la missione, gli scopi e gli ambiti di azione di ciascun soggetto, è parte naturale della pianificazione strategica, contribuisce al miglioramento delle condizioni operative e organizzative e incrementa l'impatto socio economico complessivo.

La cooperazione con altri enti rafforza l'efficacia, il riconoscimento presso la collettività, l'autorevolezza e la rappresentatività e contribuisce alla crescita della filantropia istituzionale in Italia, in Europa e nel mondo.

Condivisione

Il valore di rendere pubblica la pianificazione strategica risiede nella ricerca della informazione, nel coinvolgimento e nella partecipazione di un ampio novero di attori e di interlocutori, tra cui anche i beneficiari dei programmi.

3. PRINCIPI DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI INIZIATIVE, PROGETTI, PROGRAMMI

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero si riconoscono nel principio di una attività filantropica fondata su un processo di identificazione e valutazione informato e consapevole.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero si riconoscono nel principio della costruzione di un dialogo continuativo con i beneficiari delle iniziative, progetti, programmi.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero riconoscono il valore di una valutazione di tipo supportivo e dialogico che, applicando un metodo di tipo relazionale, si avvale anche di elementi complementari e aggiuntivi tali da permettere alla filantropia di esprimersi in modo promozionale.

La valutazione delle iniziative, progetti, programmi si ispira a principi di competenza e affidabilità dei soggetti beneficiari; sostenibilità delle azioni individuate; efficacia nel raggiungimento degli obiettivi e impatto sociale.

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero riconoscono il valore del monitoraggio delle iniziative, progetti e programmi. L'attività di monitoraggio, ispirandosi a modalità relazionali e supportive, può contribuire ancor più all'impatto sociale.

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero riconoscono altresì il valore della rendicontazione economica e qualitativa delle iniziative, progetti e programmi anche al fine di rafforzare un dialogo virtuoso tra gli enti filantropici e le organizzazioni beneficiarie.

4. PRINCIPI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero vincolano il patrimonio al perseguimento nel tempo degli scopi statutari, adottano una pianificazione strategica di *asset allocation* e ispirano le decisioni di investimento a criteri prudenziali di rischio e di adeguata diversificazione.

Le fondazioni ed enti aderenti ad Assifero riconoscono l'importanza di stabilire un processo attraverso il quale definire e monitorare le singole decisioni di investimento; tale processo può essere reso esplicito e noto anche mediante un apposito regolamento per la gestione del patrimonio.

Nella selezione degli investimenti le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero tengono conto di criteri relativi al rischio, alla volatilità, al rendimento, alla liquidabilità e alla chiarezza e comprensibilità.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero riconoscono l'importanza di dotarsi delle necessarie competenze professionali interne e/o esterne commisurate sia alla dimensione e tipologia del patrimonio che alle strategie di investimento adottate.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero attribuiscono importanza a strumenti di monitoraggio e controllo che consentano sia di comprendere la performance degli investimenti sia la loro coerenza con le strategie adottate.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero valutano e sviluppano le possibilità attraverso le quali il patrimonio possa essere utilizzato per il perseguimento dei propri obiettivi di missione, anche mediante strumenti di *impact investment* e *venture philanthropy*.

Nelle decisioni di impiego del proprio patrimonio vengono esclusi gli investimenti che presentino connessioni con situazioni di violazione dei diritti umani e delle norme di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale, a tal fine ispirandosi a principi elaborati da organismi nazionali e sovranazionali.

5. PRINCIPI PER LA RACCOLTA FONDI

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero contemplan la raccolta fondi come una modalità complementare o esclusiva attraverso la quale perseguono i propri obiettivi di missione.

La raccolta fondi si basa su un rapporto fiduciario con il donatore, che deve essere salvaguardato e onorato attraverso la piena assunzione di responsabilità con riferimento alla correttezza, all'efficienza e all'efficacia dell'impiego delle stesse.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero garantiscono la chiarezza e la trasparenza della raccolta delle risorse rispetto ai fini cui sono destinate, e rendono conto, attraverso le modalità più appropriate, circa l'esito dell'impiego delle stesse e i risultati conseguiti.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero riconoscono l'importanza di utilizzare degli opportuni strumenti informativi e di verifica per evitare la raccolta di risorse provenienti da soggetti che presentino connessioni con situazioni di violazione dei diritti umani e delle norme di tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale, a tal fine ispirandosi a principi elaborati da organismi nazionali e sovranazionali.

L'eventuale collaborazione con il donatore per la definizione delle modalità di impiego delle risorse donate deve essere coerente con gli obiettivi di missione, delle caratteristiche e delle competenze delle fondazioni e degli enti aderenti ad Assifero.

Le fondazioni e gli enti aderenti ad Assifero assicurano il rispetto delle prerogative di privacy e/o di anonimato eventualmente espresse dai donatori.

Alla luce della sua applicazione la presente Carta dei principi verrà riconsiderata dalla Assemblea dei soci nel 2018.